

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00489414
ESC - Ente schedatore	S51
ECP - Ente competente	S51

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	espositivo
LDCN - Denominazione	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	viale Belle Arti 131
LDCS - Specifiche	depositi

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1351
---------------	------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	paesaggio
SGTT - Titolo	Il Dio Pan

## DT - CRONOLOGIA

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	XIX
----------------------	-----

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1886
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1886
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
-------------------------------------	------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Castelli Alessandro
---------------------------	---------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Roma 1809 - Roma 1902
-------------------------------	-----------------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	olio su tela
--------------------------------	--------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	NR
----------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	99
-----------------------	----

<b>MISL - Larghezza</b>	161
-------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	paesaggio montuoso con figura mitologica
--	--

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a sinistra
-------------------------	---------------------

<b>ISRI - Trascrizione</b>	Alessandro Castelli / Roma 1886
----------------------------	---------------------------------

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il bisogno di riconnettersi ad una mitologia perduta, ma evocata nella natura che circonda l'Urbe, avvicina l'attività tarda di Castelli alle ricerche di pittori venati di simbolismo come Costa o come i tedeschi romani che ricercavano nella campagna romana le stesse suggestioni, anche se con risultati molto diversi. Se sia per Costa sia per Castelli il vero riprodotto senza alcun filtro ideale non era accettabile, per il più anziano pittore l'intransigenza nei confronti del naturalismo era più radicale; Costa, pur seguendo un'idealizzazione del paesaggio, abbandonò tutti gli espedienti compositivi del paesaggismo romantico rimanendo più fedele al vero, artifici conservati invece da Castelli che, in questi termini, rappresentava il filo di congiunzione tra il paesaggio romantico e quello simbolista. In questo caso egli realizza infatti una veduta costruita, allo stesso tempo immaginata e reale, resa con minuzia di particolari nella descrizione delle rocce e delle piante e degli arbusti significativamente secchi - che testimonia ancora una volta il retaggio della sua formazione da incisore - al cui centro, perso nella grandiosità di quella natura, siede la piccolissima figura di Pan. La presenza di personaggi minimi che abitano la scena appaiono come l'ultimo strascico del paesaggio classicista di origine secentesca e rinnovato, secondo l'accezione del Sublime, in età romantica, che sottolineano la piccolezza dell'uomo al cospetto della natura. In questo caso, il riferimento al dio Pan può legarsi ad un bisogno di ritrovare un
---------------------------------------	--

rapporto più intimo e sincero con la natura e la Madre Terra, stesso bisogno che caratterizzerà il paesaggismo simbolista romano sorto in seno all'associazione In Arte Libertas. Non è un caso, infatti, che furono proprio i giovani artisti della generazione degli anni cinquanta, Morani e Ricci soprattutto, che rivalutarono la pittura dell'anziano pittore, considerandolo con Costa e Cabianca, padre spirituale delle loro poetiche. Come tale Castelli, nello stesso 1886 in cui realizzò questa opera, fu invitato ad esporre nello studio del pittore Giorgi a quella che sarà ricordata come la prima mostra dell'In Arte Libertas, dove presentò alcune vedute di Tivoli.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo di acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Catelli Alessandro
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1886
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Roma

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
<b>CDGI - Indirizzo</b>	viale Belle Arti 131

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - FOTOGRAFIE

<b>FTAX - Genere</b>	fotografie allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	sgnamrmH1471

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	Bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Callari
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1909
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.273

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	Bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Callari
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1911
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.483

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gatti
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1925
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.70

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	Bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bucarelli

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 30, 133
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	Bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fantozzi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	ad vocem
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Biscaglia M.
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2011
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Piccioni, M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Piantoni G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Frezzotti, S.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	bibliografia specifica- L. Callari, Storia dell'arte contemporanea italiana, Roma 1909, p.273- L. Callari, Alessandro Castelli e l'inizio della pittura paesistica italiana, in Rassegna Contemporanea, 1911, p. 483.- G. Gatti, Pittori italiani dell'800 ad oggi, Roma 1925, p. 70- P. Bucarelli, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma 1973, pp. 30, 133; - R. Fantozzi, in Dizionario Biografico degli Italiani, Roma 1978, ad vocem.